

## IPOTESI DI ACCORDO

Oggi, 13 maggio 2009, l'ILVA S.p.A. e le OO.SS. FIM, FIOM, UILM nazionali insieme al coordinamento dei rappresentanti sindacali ILVA hanno raggiunto il seguente accordo.

### PREMESSO CHE

Le OO.SS. hanno presentato il 30 settembre u.s. la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo Ilva;

In data 21 novembre le parti hanno convenuto di rinviare il confronto sulla suddetta piattaforma al 31 marzo u.s., onde valutare con maggior compiutezza l'evoluzione della congiuntura siderurgica, e la più generale situazione economica.

Nel periodo de quo si è registrato un profondo peggioramento di tutti gli indici produttivi ed economici sia per quel che concerne il comparto siderurgico, sia dell'intera economia italiana ed europea.

Tale deterioramento ha inevitabilmente colpito anche l'Ilva, che ha dovuto contrarre drasticamente la produzione e l'attività di tutti i siti, ricorrendo, tra l'altro, all'impiego della CIGO.

E' purtroppo prevedibile che tale situazione possa persistere per l'intero 2009, richiedendo quindi la prosecuzione delle misure di Cassa Integrazione in essere.

Assume particolare rilievo l'opportunità di definire un framework di regole per la gestione della CIGO che valgano, nel rispetto delle differenti specificità, per tutti i siti Ilva interessati.

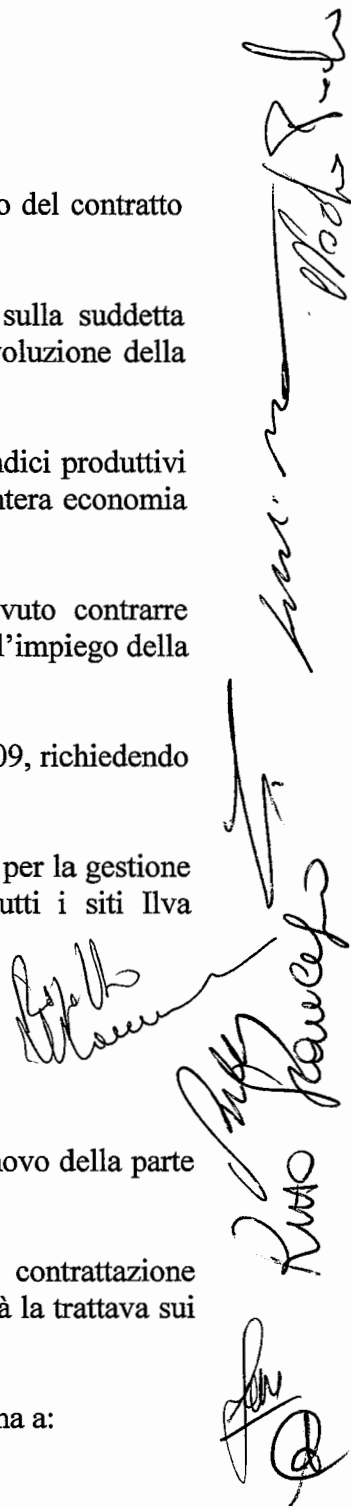
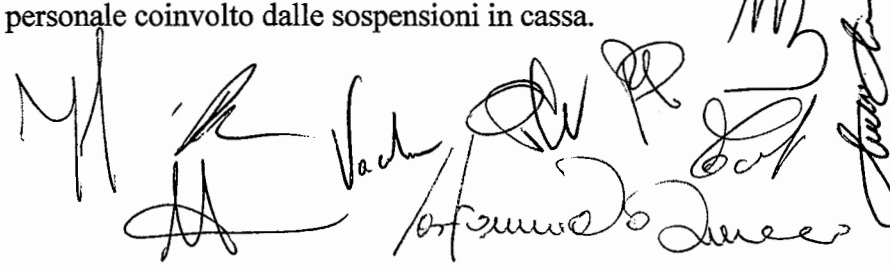
### LE PARTI HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE

A causa di una crisi che non ha precedenti per dimensione e gravità, il rinnovo della parte economica del contratto integrativo viene rinviato al 1 gennaio 2010.

L'approfondimento ed il confronto negoziale sui temi normativi della contrattazione aziendale proseguirà regolarmente ed a partire dal 1° ottobre c.a. comincerà la trattativa sui temi specificatamente economici.

Per i futuri accordi di CIGO che si rendessero necessari, l'Azienda si impegna a:

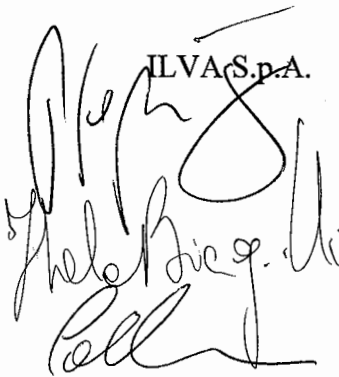
- Anticipare il trattamento di cassa.
- Compatibilmente con le esigenze organizzative e tecnologiche, effettuare una sistematica rotazione del personale coinvolto dalle sospensioni in cassa.



- Corrispondere ad eventuali richieste di anticipo T.F.R. anche senza l'altrimenti necessario supporto documentale.
- Consentire la prosecuzione regolare dei rapporti di apprendistato in essere, salvo l'approvazione di misure legislative che consentano la sospensione in CIG anche per questo di tipo di contratto.
- Partecipare in sedi locali a tavole ad hoc, anche con presenze istituzionali, sulla problematica del personale somministrato;
- Realizzare, nell'ambito della capacità delle strutture aziendali preposte, interventi formativi per il personale sospeso

L'azienda dichiara che, alla luce del carattere grave ma temporaneo dell'attuale crisi, non prevede alcun esubero strutturale nel suo perimetro organizzativo.

In relazione alla situazione di crisi cui in premessa e con l'obiettivo di individuare uno strumento che possa in particolare beneficiare anche i lavoratori sospesi in CIGO, ai quali altrimenti non spetterebbe alcun eventuale altro aumento contrattuale, l'Azienda erogherà un premio una tantum di € 640 lordi, in due tranches di pagamento, €320 con la retribuzione di maggio, € 320 con quella di gennaio 2010.

ILVA S.p.A.  


FIM FIOM UILM  
  
 Botto  
  
 Vaci  
  
 Francesco D. Ines  
  
 Rino Franco  
  
 Poles  
  
 Poles  
  
 Poles  
